



Comunità di
SANT'EGIDIO

19 Dicembre 2014

Un quadro sulla povertà in Italia

Dati relativi al 2013

POVERTÀ ASSOLUTA

- La povertà assoluta in Italia nel 2013 è aumentata di 1,9 punti percentuali rispetto al 2012 e coinvolge **più di 6 milioni di persone, il 9,9% della popolazione**. Si tratta di 2 milioni e 28 mila famiglie. La povertà colpisce particolarmente le famiglie numerose e le famiglie composte da due persone anziane. **La soglia di povertà assoluta per una famiglia composta da due anziani che vive a Roma è di circa 950 euro al mese.**

- **I poveri assoluti tra gli ultrasessantacinquenni sono 888 mila, il 15% circa del totale** (erano 728 mila nel 2012).

POVERTÀ ESTREMA

- **Le persone senza dimora in Italia** che nei mesi di novembre-dicembre 2011 hanno utilizzato almeno un servizio di mensa o accoglienza notturna nei 158 comuni italiani in cui è stata condotta l'indagine dell'ISTAT **sono stimate in 47.648**

PENSIONATI E PENSIONI MINIME (dati INPS)

- L'importo mensile della cosiddetta pensione minima, che varia ogni anno, **per il 2014 è stato fissato a 501,38 euro.**

- **I pensionati sono 16,4 milioni**; in media ognuno di essi percepisce 16.638 euro all'anno (323 euro in più del 2012)

- **Le donne rappresentano il 52,9% dei pensionati** e percepiscono assegni di importo medio pari a 13.921 euro (contro i 19.686 degli uomini); oltre la metà delle donne (50,5%) riceve meno di mille euro al mese, a fronte di circa un terzo (31,0%) degli uomini.

- Circa un quarto (24,9%) dei pensionati ha meno di 65 anni, **la metà (il 51,0%) un'età compresa tra 65 e 79 anni** e il restante quarto (24,1%) ha 80 anni e più.

- **Il 41,3% dei pensionati percepisce un reddito da pensione inferiore a 1.000 euro al mese,**

un ulteriore 39,4% tra 1.000 e 2.000 euro; il 13,7% percepisce tra 2000 e 3000 euro, mentre la quota di chi supera i 3.000 euro mensili è pari al 5,6% (4,3% tra 3.000 e 5.000 euro; 1,3% oltre 5.000 euro).

POTERE ACQUISTO FAMIGLIE

- Secondo l'Istat il potere di acquisto delle famiglie è ulteriormente diminuito di -0,2% su base annua. Il potere di acquisto delle famiglie consumatrici, ovvero il loro reddito reale, nel primo trimestre del 2014 torna a scendere, arretrando dello 0,1% sul trimestre precedente e dello 0,2% su base annua.

OCCUPAZIONE

- A ottobre 2014 gli occupati sono stati 22 milioni 374 mila, sostanzialmente stabili su base annua.
- Il tasso di occupazione è stato pari al 55,6% e il numero dei disoccupati pari a 3 milioni 410 mila.

DISOCCUPAZIONE

- **Il tasso di disoccupazione è pari al 13,2%**, in aumento di 1,0 punti nei dodici mesi.
- **I disoccupati tra i 15 e i 24 anni sono 708 mila.** Il tasso di disoccupazione dei 15-24enni, ovvero la quota dei disoccupati sul totale di quelli occupati o in cerca di lavoro, è pari al 43,3%.

DISOCCUPAZIONE GIOVANILE

- A preoccupare è soprattutto il numero dei giovani che non ha un'occupazione. Il tasso di disoccupazione tra i giovani a settembre è al 42,9% in aumento di 1,9 punti rispetto a settembre 2013. I senza lavoro tra i 15 e i 24 anni sono 698 mila, l'11,7% del totale della popolazione in questa fascia di età.

NEET - L'ITALIA HA LA PERCENTUALE PIÙ ALTA IN EUROPA DI GIOVANI TRA I 20 E I 24 ANNI CHE NÉ LAVORANO NÉ STUDIANO

- L'Italia ha la più alta percentuale di Neet d'Europa: il 32 %, la percentuale dei Neet italiani è aumentata del 10 per cento negli ultimi 5 anni, passando 21,6 per cento del 2009 al 32 per cento del 2014.
- Il rischio povertà ed esclusione sociale per i giovanissimi (0-17 anni) vede l'Italia 19esima su 28 Paesi Ue (31,9 per cento) e sopra la media europea (28 per cento). L'Italia ha il 13,7 per cento anche di giovanissimi (0-17) in situazione di povertà, a fronte di una media europea del 3,5 per cento.

EMERGENZA ALLOGGIATIVA

Nel 2013 nel Lazio sono stati emessi in tutto 9.388 provvedimenti di sfratto (5,73 rispetto al 2012), di cui ben 7.949 per morosità. Gli sfratti eseguiti sono stati 3.493 (12,68).

Nel 2011 l'ISTAT ha stimato una presenza di 7.800 persone senza dimora a Roma.

